CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE	
E A.P.S./O.D.V. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA'	
CULTURALE DI INTERESSE GENERALE DI RICERCA E	
DIVULGAZIONE STORICA SUL TERRITORIO COMUNALE DI	
BARBERINO TAVARNELLE ANNI 2025/2028	
L'anno 2025, il giorno del mese di ,	
nella sede del Comune di Barberino Tavarnelle – Piazza Matteotti n. 39	
50028 Barberino Tavarnelle tra le parti:	
- Gianna Magnani, nata a il ,	
non in nome proprio ma nella sua qualità di Responsabile dell'Area	
Comunicazione, Pianificazione Economica Territoriale, Servizi Educativi e	
Cultura del Comune di Barberino Tavarnelle di Barberino Tavarnelle (di	
seguito Comune) così come individuata con Decreto del Sindaco n. 15 del	
30/12/2024;	
- , nato/a a il ,	
non in nome proprio ma nella sua qualità di Presidente/legale rappresentante	
di aps/odv (di seguito Associazione);:	
PREMESSO CHE	
- l'art. 118 della Costituzione dà pieno riconoscimento riconoscimento e	
attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale ed impone	
all'ente locale di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati	
per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di	
sussidiarietà;	
- il D.Lgs 267/2000 art. 3, comma 5, prevede che i Comuni possono svolgere	

le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente	
esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni	
sociali tra cui, con pieno diritto, si annoverano le associazioni di volontariato	
e di promozione sociale;	
- il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. all'art. 2 riconosce il valore e la funzione	
sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di	
volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di	
partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne propone lo sviluppo	
salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto	
originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le	
Province autonome e gli enti locali;	
- l'art. 56 del suddetto D. Lgs. n. 117/2017 dispone che le amministrazioni	
pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, possano	
sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di	
promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale	
del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di	
attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al	
ricorso al mercato;	
- l'art. 5 del del D.Lgs. 117/2017 include tra le attività di interesse generale	
anche "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative	
di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e	
diffusione della cultura e della pratica del volontariato" (lett. i);	
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo	
settore adottate con Decreto Ministeriale n.72 del 31/03/2021 dispongono che	
	I.

"gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore individuano una misura di	
sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA., declinando una serie di istituti	
specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore. Si tratta, pertanto,	
di un'applicazione dell'art. 118, ultimo comma Cost. che valorizza ed	
agevola la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la	
pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore. Secondo	
la Corte costituzionale, si tratta di [] un originale canale di	
«amministrazione condivisa», alternativo a quello del profitto e del mercato	
[]" e fondato sul principio solidaristico";	
- le sopra citate Linee Guida invitano le pubbliche amministrazioni ad	
effettuare procedure comparative "riservate" per l'individuazione delle	
associazioni di volontariato e di promozione sociale nel rispetto dei principi	
di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;	
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di	
servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del	
27 luglio 2022;	
- 1' art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 recita: "1. In attuazione dei principi di	
solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione	
può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli	
organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici,	
fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo	
settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio	
2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle	
finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e	
trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di	
, and the second of the second	

applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del	
codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 ";	
- la cultura rientra nella competenza concorrente tra Stato e Regioni, ai sensi	
dell'art. 117 della Costituzione;	
- la L.R.T n. 65/2020, in attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs.	
117/2017 sopracitato, sostiene e promuove gli ETS e le altre formazioni	
sociali, definendo le modalità del loro coinvolgimento attivo nell'esercizio	
delle funzioni regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento e nella	
realizzazione di specifici progetti, di servizio o di intervento, finalizzati a	
soddisfare bisogni della comunità regionale;	
- l'art. 15 comma 1 della L.R.T. n. 65/2020 disciplina il ricorso a convenzioni	
nelle materie di competenza regionale con le organizzazioni di volontariato e	
le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro	
unico nazionale del Terzo settore, finalizzate allo svolgimento in favore di	
terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, ai sensi dell'art. 56 del	
D. Lgs. 117/2017, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;	
CONSIDERATO CHE	
- il Comune riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del	
volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e,	
nel rispetto sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto per il	
conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;	
- il Comune valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli	
organismi operanti nel territorio con fini sociali, culturali, non aventi scopi di	
lucro, quale espressione e partecipazione dei cittadini;	
RICHIAMATI	

ali ahiattivi dal Camayna muaviati all'ant 4 dalla Statuta tua avi la	
- gli obiettivi del Comune previsti all'art. 4 dello Statuto, tra cui la	
promozione e la tutela del diritto alla cultura, inteso anche nel senso di	
crescita culturale e del senso civico della collettività, quale valore	
irrinunciabile per l'esercizio e lo sviluppo della democrazia favorendo	
iniziative culturali, formative ed informative;	
- il Regolamento comunale per la concessione di contributi e vantaggi	
economici a Enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e per	
i rapporti con l'associazionismo approvato con Deliberazione del Consiglio	
Comunale n. 109 del 21/12/2021, modificato con Deliberazione del Consiglio	
Comunale n. 4 del 04/03/2025 ed in particolare l'art. 19 "Convenzioni di cui	
all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 e art. 15 della L.R.T. 65/2020";	
- il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027, che	
prevede interventi di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali,	
la prosecuzione e potenziamento delle iniziative sulla memoria, anche con il	
coinvolgimento delle scuole e dell'associazionismo locale;	
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 21/10/2025 con la quale	
l'Amministrazione Comunale ha stabilito promuovere nel periodo 2025/2028	
lo svolgimento di attività di interesse generale di ricerca e divulgazione	
storica rivolta alla comunità di Barberino Tavarnelle nei seguenti ambiti:	
a) Anniversario della nascita della Repubblica Italiana e delle prime	
elezioni amministrative a suffragio universale finalizzato a	
promuovere la conoscenza storica del periodo 1945-46 ed inserito	
nelle attività di studio condotte negli anni sul passaggio del Secondo	
conflitto mondiale quale occasione di approfondimento della	
conoscenza del recente passato, ma anche di riflessione su temi di	

attualità quali la partecipazione civica e la democrazia	
 rappresentativa;	
b) Ricorrenze e celebrazioni civili di pertinenza storica (27 gennaio	
"Giornata della Memoria, 25 aprile "Anniversario della Liberazione	
d'Italia", 23 luglio "Anniversario della Liberazione di Barberino	
Tavarnelle e della strage di Pratale");	
c) Luoghi e percorsi di memoria del territorio;	
d) Programmazione culturale continuativa rivolta alla comunità sui temi	
della memoria, della Resistenza, del Secondo conflitto mondiale e del	
periodo 1945 -1948 (convegni, conferenze, iniziative di	
approfondimento, presentazioni editoriali);	
- gli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione per l'avvio della procedura	
comparativa per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui	
cooperare per lo svolgimento dell'attività di interesse generale di cui all'art.	
5, comma 1, lett. i) D.Lgs. 117/2017 stabiliti con la sopra citata	
Deliberazione;	
CONSIDERATO CHE	
 - con Determinazione della Responsabile dell'Area Comunicazione,	
 Pianificazione Economica Territoriale, Servizi Educativi e Cultura del	
Comune di Barberino Tavarnelle n. del è stata avviata la procedura ad	
evidenza pubblica finalizzata alla sottoscrizione di una convenzione con un	
soggetto del Terzo Settore (ODV/APS) ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n.	
117/2017 per lo svolgimento di attività di ricerca e divulgazione storica di	
interesse sociale rivolta alla comunità di Barberino Tavarnelle nel periodo	
2025/2028, negli ambiti individuati dalla Giunta Comunale con Deliberazione	

	n. 189 del 21/10/2025;	
-	- l'avviso pubblico rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti è stato	
	pubblicato dal giorno al giorno è	
	sul sito istituzionale www.barberinotavarnelle.it in "Amministrazione	
	Trasparente" e all'Abo Pretorio on line del Comune di Barberino Tavarnelle;	
	- con Determinazione della Responsabile dell'Area Comunicazione,	
	Pianificazione Economica Territoriale, Servizi Educativi e Cultura del	
	Comune di Barberino Tavarnelle n. del è stato individuato quale	
	assegnatario l'Associazione, soggetto in possesso della documentata	
	esperienza richiesta per lo svolgimento delle attività oggetto della presente	
	convenzione, che persegue le proprie finalità attraverso il lavoro dei soci	
	volontari che ne compongono la struttura, provvisti di necessarie competenze	
	e formazione a quanto convenuto nel presente atto;	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	il Comune e l'Associazione convengono e stipulano quanto segue:	
	Art. 1 - Oggetto	
	1. Il Comune, tramite il proprio rappresentante legale come sopra costituito,	
	in forza del principio di sussidiarietà orizzontale, ai sensi del D.Lgs.	
	117/2017, si avvale dell'associazione per lo svolgimento in favore di terzi di	
	attività o servizi sociali di interesse generale con finalità di ricerca e	
	divulgazione storica e culturale rivolta alla comunità di Barberino Tavarnelle	
	per il periodo 2025/2028 secondo il piano di attività concordato:	
	Articolo 2 - Finalità	
	Il Comune intende avvalersi dell'attività dell'associazione per finalità di	

promozione e diffusione delle attività attività culturali di interesse sociale con	
 lo scopo di sensibilizzare la collettività ai principi e valori della Costituzione	
italiana e sostenere le pratiche di cittadinanza attiva, la coltivazione dei doveri	
 sociali, l'esercizio consapevole dei diritti civili e sociali della persona e	
 attività volte alla messa a disposizione della collettività di progetti culturali di	
ricerca storica sull'età contemporanea.	
 Art. 3 - Durata	
1. La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione della stessa	
 per n. 36 mesi.	
 Articolo 4 - Responsabili delle attività	
 I Responsabili della gestione delle attività del progetto del Comune e	
dell'Associazione vigilano sullo svolgimento delle stesse avendo cura di	
verificare che lo stesso avvenga con modalità tecnicamente corrette e nel	
rispetto delle normative specifiche di settore. I Responsabili verificano i	
risultati del programma operativo attraverso incontri periodici.	
Articolo 5 - Impegno dell'associazione	
Il Responsabile dello svolgimento del progetto per l'associazione	
è .	
L'Associazione si impegna a perseguire le finalità descritte all'art. 2 della	
presente convenzione, eseguendo in particolare le seguenti attività:	
presente convenzione, eseguendo in particolare le seguenti dui vita.	
Il Responsabile della gestione del progetto, insieme agli uffici comunali,	
vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificarne il buon	
andamento. L'Associazione si impegna a comunicare tempestivamente	
all'Amministrazione ogni fatto o circostanza che abbia un impatto sulla	

 realizzazione di quanto convenuto.	
 Articolo 6 - Impegno del Comune	
Il Comune si impegna a comunicare immediatamente all'Associazione ogni	
 evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare	
 tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente	
convenzione.	
 Il Comune vigila inoltre con proprio personale sullo svolgimento delle	
attività, per garantire che queste siano svolte garantendo gli standard	
 prefissati di quantità e di qualità.	
 Il Comune di Barberino Tavarnelle inoltre, al fine di valorizzare e sostenere le	
 attività oggetto di convenzione, garantisce:	
- affiancamento nell'attività di comunicazione e promozione del progetto	
secondo le modalità concordate;	
- accesso agli archivi comunali;	
- messa a disposizione di sale e locali comunali per la realizzazione di	
iniziative/incontri.	
 Art. 7 - Rimborso spese e modalità di liquidazione	
1. Per la realizzazione delle attività di cui all'art 2 della presente convenzione,	
il Comune corrisponderà all'Associazione l'importo massimo di € 9.000,00 a	
titolo di rimborso spese dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo	
 svolgimento delle attività oggetto di convenzione ai sensi dell'art. 56 del	
D.Lgs. 117/2017.	
2. L'erogazione dell'intero importo assegnato avverrà con le seguenti	
scadenze:	
- acconto: fino a un massimo del 15% dell'importo complessivo destinato al	

progetto (€ 1.350,00), per attività svolte nell'anno 2025;	
- versamento intermedio: ulteriore 35% dell'importo complessivo destinato al	
progetto (€ 3.150,00) per attività svolte nell'anno 2026;	
- versamento intermedio: ulteriore 25% dell'importo complessivo destinato al	
progetto (€ 2.250,00) per attività svolte nell'anno 2027;	
- saldo finale: rimanente 25% dell'importo massimo complessivo destinato al	
progetto (€ 2.250,00) a conclusione del progetto.	
3. Il contributo è erogato a seguito di richiesta scritta dell'Associazione,	
previa approvazione della relazione sulle attività svolte nel periodo di	
riferimento e della relativa rendicontazione economica delle spese sostenute,	
che dovrà essere coerente con le attività svolte e di importo pari o superiore	
all'importo richiesto. La rendicontazione economica dovrà essere suffragata	
da fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio	
equivalente.	
4. L'importo del contributo complessivo concesso per la realizzazione delle	
attività oggetto di convenzione potrà essere ridotto proporzionalmente	
qualora dalla suddetta documentazione dovesse emergere la realizzazione	
parziale delle attività.	
5. L'importo non sarà liquidato nel caso in cui:	
- non venga presentato il rendiconto economico dettagliato suffragato dai	
documenti contabili giustificativi;	
- vi sia la mancata realizzazione delle attività sostenute dall'importo	
assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi	
progettuale.	
6. Le spese eccedenti il rimborso massimo previsto restano a totale carico	

dell'Associazione. Non saranno riconosciute ulteriori somme per attività	
integrativo o migliorative che potranno essere eventualmente proposte in sede	
di presentazione della domanda.	
Art. 8 – Spese ammissibili	
1. Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento delle	
attività e comunque previste dall'art. 56 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 per i	
servizi erogati e che, in fase di rendicontazione, dovranno essere	
effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate in	
tempi riconducibili alla data di svolgimento delle attività.	
2. Sono ammissibili le spese relative alla copertura assicurativa così come	
stabilito dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 117/2017.3.	
3. Sono rendicontabili tutte le spese relative alle attività di cui all'art. 1 della	
presente convenzione sostenute dall'associazione.	
Art. 9 - Risorse volontarie	
Per la prestazione delle attività convenzionate l'Associazione si impegna a	
garantire che il rapporto tra volontari e dipendenti sia conforme a quanto	
stabilito dalle circolari e le linee guida vigenti e in ogni caso l'Associazione	
dichiara di avvalersi di personale retribuito il cui numero non è superiore al	
50% del numero dei volontari, ai sensi dell'art. 33, c. 1 secondo inciso, del	
D.Lgs 117/2017. Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 si specifica che	
l'attività del volontariato impiegato nell'attività oggetto della presente non	
può essere retribuita in alcun modo nemmeno dai soggetti beneficiari delle	
prestazioni. Nel caso in cui l'Associazione sia un'organizzazione di	
volontariato trova applicazione la disposizione di cui all'art. 33 comma 1 del	
D. Lgs. 117/2017 in tema di utilizzo di lavoratori dipendenti e/o autonomi.	

Art. 10 - Responsabilità e assicurazione	
1. L'Associazione si attiene a quanto stabilito dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs	
117/2017 che prevede che "la copertura assicurativa è elemento essenziale	
delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche,	
e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale	
viene stipulata la convenzione". Pertanto l'Associazione provvederà alla	
rendicontazione di tale spesa così come previsto dall'art. 8 della presente	
convenzione.	
2. Il Comune resta estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si	
dovesse costituire tra l'Associazione e terzi e non assume, sotto qualsiasi	
aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e allo svolgimento	
delle azioni del progetto di cui trattasi.	
3. L'Associazione dispone di una copertura assicurativa per infortuni e di	
responsabilità civile verso i terzi in corso di validità, per qualsiasi evento o	
danno che possa causarsi nell'esecuzione del progetto in questione, per tutto	
il personale che opera durante gli incontri, compresi eventuali volontari	
esonerando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni o	
incidenti, anche in itinere che dovessero verificarsi nell'espletamento delle	
attività oggetto della convenzione.	
Art. 11 – Statuto e Atto Costitutivo dell'Associazione	
1. Lo statuto dell'Associazione, in cui sono fissati gli scopi e i principi	
reggenti la relativa attività, è interamente richiamato dal presente atto e,	
pertanto, ogni sua modificazione dovrà essere tempestivamente comunicata	
all'Amministrazione Comunale.	
Art. 12 - Attività di verifica e controllo	

Il Comune, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli	
utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità	
dei servizi resi dall'Associazione.	
Art. 13 – Cause di risoluzione e decadenza	
1. Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi	
momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse	
pubblico senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere	
sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte	
a situazioni di emergenza.	
3. Il Comune di Barberino Tavarnelle si riserva la facoltà di risolvere	
anticipatamente la convenzione previa comunicazione in caso di:	
- scioglimento dell'associazione;	
- omessa presentazione della documentazione richiesta;	
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di	
convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche al	
programma delle attività;	
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;	
- mancata copertura assicurativa;	
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato	
dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni	
subiti.	
3. L'Associazione puo' recedere anticipatamente dalla convenzione con un	
preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto	
ricevimento, da inviarsi almeno 3 mesi prima della data in cui il recesso dovrà	
avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun	

rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.	
Art. 14 - Rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici	
L'Associazione, durante l'esecuzione della convenzione, è soggetta al rispetto	
e all'osservanza del codice di comportamento nazionale (DPR 16 aprile 2013,	
n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici,	
a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 165/2001) e comunale adottato con	
Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 22/04/2024, nelle parti in cui estende	
gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi	
con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale. La	
condotta in violazione degli obblighi derivanti dai suddetti codici e in	
particolare (anche se non esaustiva) la violazione dell'art. 4 del DPR 62/2013	
è causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 2 del medesimo	
Decreto.	
Art. 14 – Controversie	
1. In presenza di controversie, le parti si impegnano ad esperire in via	
preliminare un tentativo di composizione bonaria; qualora tale tentativo risulti	
infruttuoso, la controversia sarà devoluta al Giudice ordinario. Foro	
competente è quello di Firenze.	
Articolo 15 Rinvio	
Per tutto quanto qui non previsto e normato, il Comune e l'Associazione	
rinviano al Codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse.	
Eventuali successive modifiche o nuove norme troveranno applicazione	
automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della	
presente convenzione.	
Art. 16 – Tracciabilità dei pagamenti e clausola risolutiva espressa	
Art. 10 – Tracciaonita dei pagamenti e ciausola risolutiva espressa	

 1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8, L. 136/2010:	
 - le parti assumono tutti gli obblighi, nessuno escluso, di tracciabilità dei	
 flussi finanziari di cui alla citata legge;	
 - le parti stabiliscono che la convenzione è sottoposta alla clausola risolutiva	
 espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite	
senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.	
 Art. 17 – Spese contrattuali	
1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di	
 registrazione ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 117/2017.	
 2. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso,ai sensi	
dell'art.5, comma 2, del D.P.R. 131 del 26/4/1986 con relative spese a carico	
della parte che avrà necessità di farlo.	
 Art. 18 - Riservatezza e trattamento dei dati	
1. Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto dei	
principi e dei criteri di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n.	
 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli	
 adempimenti richiesti dalla norma stessa.	
 Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.	
82/2005 e s.m.i.	
Comune di Barberino Tavarnelle	
Associazione	